



Eruzione dell'Etna
Sopralluogo sul terreno del 17 Maggio 2008
Aggiornamento delle ore 13:00 (tempi espressi in ora locale)

Mauro Coltelli e Salvatore Consoli

Nella mattina del 17 Maggio 2008 è stato effettuato un sopralluogo nell'area sommitale dell'Etna (Pizzi Deneri) e della Valle del Bove (M. Fontane) allo scopo di aggiornare lo stato dell'eruzione in corso.

Continua l'attività stromboliana dalla fessura eruttiva da tre bocche situate nella sua porzione media e bassa, e l'emissione di lava da due bocche effusive localizzate della parte più bassa della fessura. Sia l'attività stromboliana sia l'emissione lavica hanno caratteristiche simili al giorno precedente (vedi rapporto del 16 Maggio mattina) evidenziando solo una leggera diminuzione dell'attività.

Le due bocche effusive alimentano un complesso campo lavico che si sviluppa nell'alta Valle del Bove e che nella sua parte più avanzata si divide in due bracci lavici (Figura 1) i cui fronti si attestano intorno a 1750 m di quota.

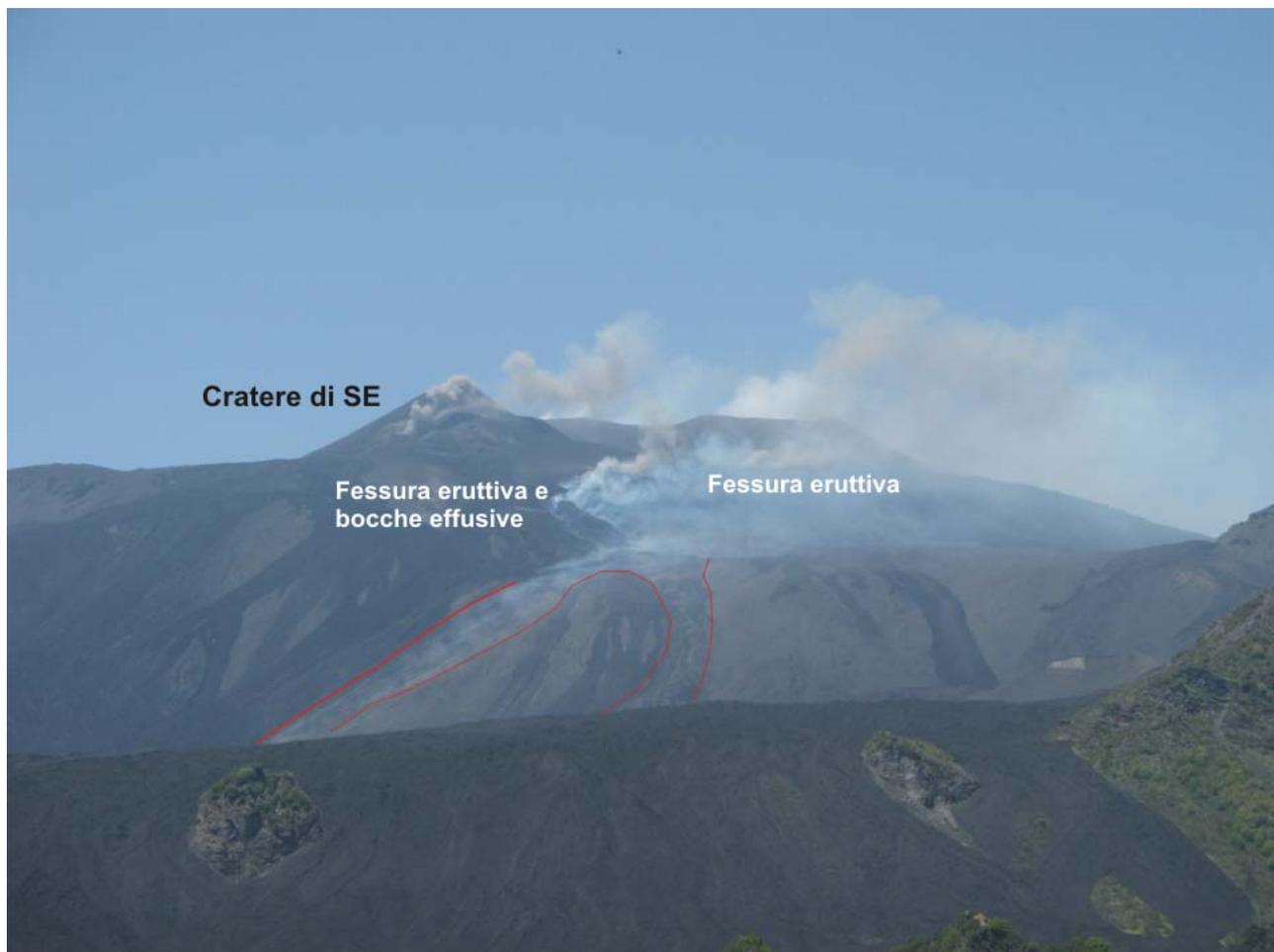


Figura 1 - Teatro eruttivo visto da M. Fontane, contornati in rosso i due bracci lavici più avanzati.

L'attività eruttiva è inoltre caratterizzata da una intensa ma discontinua emissione di cenere da tre bocche (Figura 2) situate: sul Cratere di SE, sulla parte apicale della fessura eruttiva da cui si origina la colata lavica e sulla fessura eruttiva del 13 maggio che dopo le iniziali fontane di lava non aveva più dato luogo a manifestazione eruttive. Tali emissioni formano una colonna di cenere alta alcune centinaia di metri (fino a un massimo di circa 4000 m) che presa in carico dai venti si disperdeva verso nord. La nube di cenere ha prodotto una modesta ricaduta di prodotti leggeri e in gran parte iuvenili nella zona di Piano delle Concazze e nell'alto versante settentrionale del vulcano sopra i 2500 m di quota.



Figura 2 – Parte alta del teatro eruttivo visto da M. Fontane, in evidenza le bocche eruttive che emettono cenere.

Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.